

Risolto un problema di grande interesse per migliaia di famiglie

I primi «quadri» degli scrutini esposti nelle scuole

ACCORDO TRA COMUNE E SINDACATI PER I CENTRI EDUCATIVI ESTIVI

Verrà presentato un piano per l'apertura dei «centri» e per la loro ristrutturazione - Il documento sottoscritto dai rappresentanti della Federazione sindacale unitaria, di quelli della scuola e degli enti locali

Incontro con la Consulta regionale per l'edilizia Impegno della Regione per i lavoratori edili

Precise iniziative verso il Governo - Una nota della cooperativa Quadrifoglio sul problema del nuovo ambiente di lavoro

Una delegazione della Consulta regionale dell'edilizia composta dai rappresentanti dei lavoratori delle costruzioni, delle Cooperative, del SUIA e del Consorzio regionale IACP si è incontrata ieri con l'assessore Renato Polini che rappresentava la Giunta Regionale. La riunione si è svolta mentre era in corso la seconda giornata di lotta indetta dalla Consulta per denunciare le inadempienze governative e i gravi ritardi degli istituti di credito nella erogazione dei finanziamenti all'edilizia sovvenzionata ed agevolata. Tutto ciò potrebbe comportare, in breve tempo, la chiusura di numerosi cantieri edili che attualmente occupano circa 6.000 lavoratori.

Nel corso dell'incontro è stato ribadito come la collaborazione della Regione Toscana, dei poteri locali e degli operatori abbia consentito di risolvere i problemi di edilizia e dei tempi, seppur strettissimi, imposti dai decreti congiunturali dell'autunno 1975 per l'impiego della costruzione delle abitazioni di edilizia convenzionata e sovvenzionata. Collaborazione positiva che ha fatto sì che dal febbraio scorso operino nella nostra regione un consistente numero di cantieri impegnati a realizzare il mila alloggi. C'è il pericolo, ora, che questa iniziativa possa essere vanificata per la lentezza con la quale si stanno erogando i finanziamenti e per il mancato rispetto da parte del Governo e degli Istituti di Credito degli adempimenti previsti dalla legge.

L'assessore Polini ha assunto l'impegno di proporre nella prossima riunione della Giunta una risoluzione centrata sui problemi emersi nel corso dell'incontro, con l'assunzione di precise iniziative nei confronti del Governo e degli Istituti di Credito per un positivo superamento della attuale situazione.

La Giunta comunale di Firenze ha reso noto il testo della intesa raggiunta sul problema dei centri educativi del Comune. Le difficoltà di organizzazione di tale attività nel mese di luglio avevano suscitato preoccupazione nelle famiglie, che si vedevano in questo modo privato di servizio essenziale. L'amministrazione comunale rese noto a suo tempo che tali difficoltà avevano origine in una situazione non chiarita, soprattutto per ciò che riguarda le responsabilità del corpo insegnante.

Il testo del protocollo d'intesa dopo aver sottolineato l'importanza essenziale che le strutture scolastiche comunali devono svolgere nel campo dell'istruzione, la necessità di un intervento adeguato per dar vita a positive esperienze di aggiornamento e di rinnovamento delle attività pedagogico-didattiche e del rispetto della professionalità degli operatori scolastici indica come soluzione il programma di riorganizzazione dei servizi scolastici comunali, attraverso uno stretto rapporto e consultazione con i rappresentanti del settore: questo programma di attività delle strutture scolastiche comunali avrà una durata di 11 mesi, dal 1° settembre al 31 luglio, fermo restando che il contatto diretto degli insegnanti con gli allievi non avverrà nel periodo superiore ai 10 mesi.

Il protocollo d'intesa annuncia inoltre le modalità con cui avrà inizio l'attività dei centri educativi nel mese di settembre: a) l'attività si articolerà in due turni per una durata giornaliera di 9 ore, con 300 insegnanti addetti al mattino e 300 al pomeriggio. Il programma di tale attività sarà presentato entro il 10 agosto; b) i restanti 15 giorni del mese di settembre saranno disponibili per ogni turno di insegnanti saranno utilizzati per la preparazione della attività didattica e per la ricerca di contatti con il personale insegnante dipendente dallo stato che opera nelle scuole; c) i criteri di organizzazione dei centri educativi estivi saranno realizzati curando la destinazione degli allievi nelle scuole più idonee e ricercando forme organizzative che permettano l'impiego degli insegnanti nell'ambito dei circoli didattici ove sono assegnati.

Il testo dell'accordo raggiunto tra Comune e sindacati CGIL-CISL-UIL è stato possibile, per lo sforzo comune, dell'Amministrazione comunale e dei rappresentanti degli insegnanti. Sappiano quale carattere decisivo abbiano le strutture scolastiche comunali, e l'attività di questi centri, soprattutto per centinaia di famiglie, che si rivolgono ai Comuni sicuri di avere un servizio sociale qualificato da un punto di vista pedagogico e didattico. Sappiano anche che tale iniziativa è il contenuto di un patto di collaborazione tra la funzione e le capacità professionali del personale della scuola, valorizzando il ruolo, quali protagonisti del rinnovamento della scuola e della sua gestione sociale (assieme ai genitori). Per questo il Comune ha presentato un progetto di riorganizzazione concordato con i sindacati e con i rappresentanti degli insegnanti.

Esami di maturità: elevata la percentuale dei promossi

I risultati definitivi saranno pronti tra oggi pomeriggio e lunedì mattina - Al «Terzo» liceo scientifico 15 bocciati su oltre 200 candidati - Pochi hanno ottenuto il massimo di 60 sessantesimi

«Gli esami di maturità non fanno più paura, non provocano più tensioni»; «Sono rimasti in pochi quelli che non ci dormono sopra»: queste frasi le avevamo raccolte nei primi giorni di luglio quando il «giallo di Vigevano» sulla fuga dei licei d'Italia aveva aumentato lo scetticismo degli studenti per queste prove ritenute ormai anacronistiche anche da molti professori. Un mese fa si parlava pure della selezione e si facevano previsioni meno buone rispetto agli ultimi anni. I primi risultati definitivi, usciti ieri in alcuni licei e istituti tecnici, mostrano invece che l'irrigidimento nell'uso dei criteri di valutazione non c'è stato. Molti infatti sono i candidati dichiarati «maturi»: le bocciature difficilmente arrivano al cinque per cento.



Studenti davanti ai «quadri» in un istituto fiorentino

E' troppo presto per fare un bilancio e azzardare alcune considerazioni generali. Bisognerà attendere oggi pomeriggio e lunedì mattina per avere il quadro completo dei risultati in tutte le scuole della città.

Quanto gli esami di maturità non siano sentiti molto dagli studenti lo ha dimostrato la situazione generale: si sono svolti durante tutto il mese. Una prova in più e l'immagine che si coglieva ieri mattina davanti agli istituti ormai semideserti: pochi i drappelli di studenti che erano accorsi per vedere i «quadri» di alcuni licei. Sono già partiti per le vacanze e hanno delegato ad altri di controllare i risultati.

Al terzo liceo scientifico di via Montecatini, dove gli esami sono stati dichiarati «non maturi», due sole persone sono state bocciate, mentre la maggior parte (oltre il 36 al 48).

«E' andata meglio dell'anno scorso», dice il preside della scuola, «ma non si sa ancora se si tratti di un fenomeno che si ripeterà o se non è solo un caso».

Buoni i risultati anche al Tecnico Industriale «Leonardo da Vinci» dove il numero di bocciature è stato di circa 200 candidati.

I «quadri» sono stati esposti nei vari istituti. A «Machiavelli» - dove non ci sono grosse sorprese - ed al classico «Michelangelo». I risultati di questi istituti sono stati esposti il 29 e il 30 giugno. In III B su 18 alunni nessun respinto, nove 60/60 e tutte votazioni al voto pieno. In III E tutti i 27 alunni sono stati giudicati maturi così come i 32 della III A. In III C sono stati respinti due candidati, il 60/60 su 31 alunni.

Nonostante alcuni ragazzi si lamentino per la sorpresa di aver visto notevolmente abbassato il numero di bocciature, rispetto ai giudizi di presentazione, si può dire che nei licei le promozioni sono state altissime.

Meno frenetici invece nelle scuole tecniche, almeno nelle poche che hanno esposto i risultati ieri: al Tecnico Commerciale «Dante Alighieri» di via della Colonna una ragazza della sezione F. Gioietta, ha avuto 60/60 di votazione, un amaro e sorpresa, completa il numero di bocciati per lei che dichiara incredula: «non me lo aspettavo proprio, anche se l'avevo fatto a memoria».

Un suo compagno è invece molto deluso dal suo 38, come Anna della VI Commissione che ha avuto un voto di 38, voto molto basso a detta di tutti, un professore compreso, pare che siano stati applicati nel giudizio i criteri della prima commissione. Invece un altro compagno ha respinto tre candidati su 35; la V ne ha bocciati 4 su un totale di 79. La IV commissione che esaminava due sezioni per un totale di 75 alunni sono stati respinti due candidati; il secondo ben 60/60 (uno è quello di Gioietta) che confessa: «i compagni più fortunati sono stati quelli a cui è stata assegnata come seconda materia merceologia, il nostro punto debbe perché tre anni abbiamo sempre avuto supplenti».

Al Tecnico per geometri e «Selvini» sono stati esposti i risultati della prima Commissione soltanto; qui della seconda saranno resti pubblici oggi alle 18.

Presenza di posizione dei consigli di fabbrica e dei sindacati

Inadempienze alla SITA e alla Lizza

Le due aziende hanno ridotto sensibilmente i servizi rispetto al '75 Impossibile il pieno godimento del riposo settimanale e delle ferie

Si è svolto un incontro tra le organizzazioni regionali degli autoterramvieri, aderenti alla CGIL-CISL-UIL e i rappresentanti dei consigli sindacali unitari della SITA e della Lizza per discutere la situazione esistente nelle due aziende, con particolare riferimento allo stato dei servizi di trasporto e alla situazione esistente nelle due aziende, con particolare riferimento allo stato dei servizi di trasporto e alla situazione esistente nelle due aziende, con particolare riferimento allo stato dei servizi di trasporto e alla situazione esistente nelle due aziende.

Per quanto attiene alla prima questione è stato rilevato che le due aziende hanno sensibilmente ridotto i servizi rispetto a quelli effettuati durante il '75 senza preoccuparsi di adeguare le conseguenze che si sono ripercosse sugli utenti il cui numero, negli ultimi tempi, è notevolmente accresciuto a seguito del progressivo aumento del costo del trasporto individuale.

Tale situazione è determinata da un numero di mezzi emessa al termine della riunione - da una politica aziendale esclusivamente tesa a privilegiare gli aspetti economici, ed è resa ancora più grave dalle carenze dell'organico che sopporta turni di lavoro sempre più gravosi e non usufruisce delle normali scadenze del proprio riposo settimanale e non gode delle ferie annuali.

Infatti nei confronti delle vigenti disposizioni contrattuali e legislative che fissano in 6 ore e 40 minuti il lavoro effettivo giornaliero, e in 12 ore il nastro lavorativo, oggi registriamo alla Lizza (per un organico di 190 unità del gruppo di Firenze) alcuni turni di servizio che - specie nei giorni festivi - superano di due ore i limiti sopra detti e alla SITA (per 328 addetti al movimento) un'eccezionale orario di circa 6000 ore mensili e prestazioni straordinarie che giungono fino a 3000 ore. Sempre alla SITA, su 145 turni solo 42 rientrano nelle 12 ore di nastro; 29 sono compresi fra la dodicesima e la tredicesima ora; 51 tra la tredicesima e la quattordicesima e 1 rimanenti 23 raggiungono le 15 ore di impegno giornaliero.

Per quanto riguarda il riposo settimanale, le ferie alla Lizza circa 200 giornate di ferie dell'anno 1975 sono state retribuite e circa 120 giorni di riposo settimanale non vengono usufruiti dal personale del movimento alle normali scadenze; alla SITA le ferie del 1975 ancora non fruite ammontano a 400 giornate di ferie ad oltre 100 gg. retribuite; i riposi settimanali che vengono sistematicamente rimandati al mese successivo ammontano mediamente a 40 giornate.

Di fronte a questa situazione i lavoratori dipendenti e le organizzazioni sindacali sono intervenuti con varie iniziative e nelle diverse sedi per cercare di concordare una soluzione. Questi interventi hanno interessato anche l'ufficio provinciale e regionale del lavoro, nonché gli enti preposti alla concessione e al controllo dei servizi di agitazione e di lotta del personale, non hanno sortito alcun esito positivo, pur essendo stati sostenuti in diverse occasioni da momenti di agitazione e di lotta del personale per l'intransigente e irresponsabile posizione delle aziende.

I ladri, penetrati nell'Istituto universitario olandese, di viale Torricelli, hanno portato via circa un milione di lire in contanti che erano conservate nella cassaforte. L'allarme è stato dato l'altro pomeriggio, verso le 15, quando il personale dell'Istituto si è accorto che nei locali erano penetrati dei ladri che avevano messo tutto sottosopra. E' stato avvertito il direttore dell'Istituto, professor Mayer, che a sua volta ha chiamato la polizia.

Nella sua denuncia il professor Mayer ha sottolineato come i ladri abbiano anche cercato fra le stampe conservate nell'Istituto, che sono state ritrovate in disor-

Bagno a Ripoli: iniziative per la liberazione

Nel quadro del ciclo di iniziative organizzato dalla Amministrazione comunale di Bagno a Ripoli in collaborazione con il CTAC in occasione del XXXII anniversario della Liberazione del comune, oggi sabato alle ore 21,15 presso la SMS di Bagno a Ripoli sarà proiettato il film «Ceravamo tanto amati» di Ettore Scola. Lunedì 2 agosto alle ore 21,15 presso il circolo ricreativo culturale di Antella sarà proiettato «Amarcord» di Federico Fellini.

Prolungata la mostra naif

La mostra internazionale di pittura naif, aperta a Settimana i primi giorni di luglio nell'ambito del decennale culturale estivo promosso dal Comune e dal Comitato per il decentramento culturale estivo, rimarrà aperta fino al 27 di agosto.

Rubato un milione all'università olandese

I ladri, penetrati nell'Istituto universitario olandese, di viale Torricelli, hanno portato via circa un milione di lire in contanti che erano conservate nella cassaforte. L'allarme è stato dato l'altro pomeriggio, verso le 15, quando il personale dell'Istituto si è accorto che nei locali erano penetrati dei ladri che avevano messo tutto sottosopra. E' stato avvertito il direttore dell'Istituto, professor Mayer, che a sua volta ha chiamato la polizia.

Nella sua denuncia il professor Mayer ha sottolineato come i ladri abbiano anche cercato fra le stampe conservate nell'Istituto, che sono state ritrovate in disor-

FESTIVAL dell'UNITA'

A RONTAZZOLO prosegue il Festival de l'Unità che prevede per stasera alle 21,30 la «gambata» per i ragazzi dai 9 ai 13 anni e, alle 19,30, la gara podistica di 12 chilometri alla quale sarà presente lo spettacolo del Coro dei ragazzi della caserma del Riccio.

A SCARPERIA prosegue il Festival film e teatro. Il film: «L'ultimo giorno di scuola» di Carlo Carrà. La serata di stasera, dalle 21 in poi, sarà dedicata alla rievocazione delle lotte degli anni '50. Concluderà il compagno Rino Fiorini.

A PANZANO IN CHIANTO, ore 21, proiezione del film: «L'ultimo giorno di scuola» di Carlo Carrà. La serata di stasera, dalle 21 in poi, sarà dedicata alla rievocazione delle lotte degli anni '50. Concluderà il compagno Rino Fiorini.

Di intesa con le organizzazioni dell'associazionismo democratico e l'Azienda di turismo

INTENSA ATTIVITÀ CULTURALE AVVIATA DAL COMUNE DI PRATO

Due piani di intervento: nel centro storico e nei quartieri periferici - Un ricco ed interessante programma di musica, cinema e teatro - «Pratestate» si conferma momento di confronto e dibattito

PRATO, 30. Interessante attività culturale a Prato promossa da Arci Usp, Acci, Ennas, Mci, dalla Amministrazione comunale di Prato, e dalla Azienda di turismo. Anche quest'anno ha preso il via un momento importante della vita culturale della città di Prato, con l'esperienza unitaria di «Pratestate». Il progetto estivo di intervento culturale è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale (che ha stanziato 8 milioni solo per le iniziative culturali), ed è stato promosso insieme alle associazioni cittadine, la partecipazione delle quali è stata quest'anno ampliata rendendo possibile la pluralità delle componenti organizzative. Il momento dell'intervento - come ha fatto rilevare l'assessore Lilliana Monarca nella conferenza stampa di stamane - si può sintetizzare in due fasi: quella all'interno del centro storico composta da manifestazioni teatrali, cinematografiche e musicali e l'intervento decentrato nei quartieri: la prima sul centro storico inteso come centro vitale della città e la seconda sul quartiere periferico. L'obiettivo è fare di quest'isola pedonale uno spazio a misura d'uomo; la seconda esperienza per que-

stanno limitati ai quartieri 3, 5, 6 ed 8, con l'impegno delle associazioni organizzative ad ampliarla, si pone il fine di recuperare alcuni momenti tipici del quartiere, feste popolari ecc. Molto positivo ci pare l'aver stabilito di effettuare al termine delle varie iniziative un convegno per fare il punto sulla programmazione culturale nel territorio. Il punto sulla programmazione culturale è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale (che ha stanziato 8 milioni solo per le iniziative culturali), ed è stato promosso insieme alle associazioni cittadine, la partecipazione delle quali è stata quest'anno ampliata rendendo possibile la pluralità delle componenti organizzative. Il momento dell'intervento - come ha fatto rilevare l'assessore Lilliana Monarca nella conferenza stampa di stamane - si può sintetizzare in due fasi: quella all'interno del centro storico composta da manifestazioni teatrali, cinematografiche e musicali e l'intervento decentrato nei quartieri: la prima sul centro storico inteso come centro vitale della città e la seconda sul quartiere periferico. L'obiettivo è fare di quest'isola pedonale uno spazio a misura d'uomo; la seconda esperienza per que-

Cercasi operario agricolo possibilità alloggio 4 stanze riscaldamento - Conforti. 3 km. dalla Rufina ottima retribuzione. Telefonare ore ufficio al 88.77.685-6-7

STUDI DENTISTICI Dott. C. PAOLESCHI Specialista Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo) Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione) Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305